

L'ingegno, il coraggio di un Amico.

Il mio incontro, fortuito, con Sergio e Gabriella avvenne quattro anni fa quando, di ritorno da un mio viaggio a Cuba e dal mio forte desiderio di aiutare quella nazione afflitta da gravi difficoltà economiche e considerate le loro scarse risorse energetiche, unimmo il nostro entusiasmo per il popolo cubano, così pieno di fantasia e ricchezza di spirito, meritevole di essere sorretto.

Venni così a conoscenza del progetto di Sergio di realizzare un prototipo di bicicletta elettrica e questo fu lo stimolo che galvanizzò in me la voglia di proseguire nella conoscenza di un uomo meraviglioso, quale è stato Sergio, divenendone, di fatto, un suo collaboratore.

Il suo ingegno, unito ad una forte dose di concretezza, lo ha portato, sempre, a realizzare nuovi progetti nel rispetto sia dell'uomo sia dell'ambiente: un precursore, quindi, prima ancora di quanti, ora, sono impegnati nel trovare sistemi finalizzati al risparmio di energia e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Non fu solo un ingegnere traboccante di idee, ma un grande uomo che combatteva contro l'ingiustizia sociale ed economica per favorire la piena dignità dell'individuo.

La voglia di vivere, il coraggio, nonostante la grave malattia che da lungo combatteva con grande dignità, erano da stimolo a proseguire e a concepire nuovi obiettivi di vita.

Grazie Sergio, grazie ingegner Slossel!

Giovanni Fugazza